

SAN GIUSEPPE DESA DA COPERTINO, SACERDOTE

18 settembre

Giuseppe Desa nacque a Copertino (Lecce) nel 1603 e fu ricevuto nell'Ordine dei Minori Conventuali. Ordinato sacerdote nel 1628, si diede senza riserve al sacro ministero e al lavoro per la salvezza delle anime. La sua parola era confermata dalla pratica delle virtù religiose, da grande penitenza e da intensa preghiera. La sua vita, piena di estasi e miracoli, lo rese una delle figure più interessanti della mistica cristiana. Per i suoi singolarissimi privilegi, fu costretto a cambiare spesso convento onde evitare fanatismi popolari, ma rifulsero sempre in lui l'umiltà e l'incondizionata obbedienza. Grandissima fu la sua devozione alla Vergine Maria e al serafico Padre. Morì a Osimo, nelle Marche, il 18 settembre 1663. Fu beatificato il 24 febbraio 1753 da Benedetto XIV e proclamato santo il 16 luglio 1767 da Clemente XIII.



ANTIFONA D'INGRESSO Sir (NVg) 1, 14-15

L'amore di Dio è sapienza che dà gloria;
egli la dona a coloro a cui si manifesta,
perché possano vederlo
e perché possano riconoscere le sue meraviglie.

COLLETTA

O Dio, che con mirabile sapienza
hai voluto attrarre ogni cosa all'unigenito tuo Figlio,
fa' che, elevandoci dalle terrene cupidigie,
per i meriti e l'esempio di san Giuseppe da Copertino,
possiamo conformarci pienamente allo stesso tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo di san Giuseppe da Copertino
e concedi che,
liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.
R/ *E con il tuo Spirito.*
V/ In alto i nostri cuori.
R/ *Sono rivolti al Signore.*
V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/ *E' cosa buona e giusta.*

È cosa veramente buona e giusta,
renderti grazie, o Dio onnipotente ed eterno,
nella memoria gloriosa di san Giuseppe da Copertino,
che nel tuo sapiente consiglio
hai chiamato a dedicare ogni cura
alla crescita della Chiesa,
Corpo di Cristo e Sposa senza macchia.
Ai tuoi figli annunziò con fedeltà il Vangelo di salvezza
e li nutrì dei divini misteri
perché nella comunione della vera fede
e nell'operosità di un amore sincero
si rivelassero al mondo come tuoi discepoli,
eletti alla vita di grazia e destinati alla gloria del cielo.
Uniti a questo tuo servo,
con gli angeli e i santi,
ti eleviamo, o Padre,
l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 69 (68), 30-31.33

La tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.
Loderò il nome di Dio con un canto.
Vedano i poveri e si rallegolino;
voi che cercate Dio, fatevi coraggio.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

Ci hai saziato, Signore, alla mensa degli angeli;
come, per la virtù di questo pane,
concedesti a san Giuseppe da Copertino
di superare tutte le prove della vita,
così donaci di progredire di virtù in virtù
fino al raggiungimento del tuo possesso beatifico.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.